Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Home Care Premium, Lostumbo: “Catanzaro esempio nazionale di buona amministrazione nel campo socio-sanitario”

Date : 1 aprile 2015

CATANZARO. “Il riconoscimento di Catanzaro quale modello d’eccellenza nazionale nella realizzazione del progetto Home Care Premium rappresenta la conferma della giusta direzione intrapresa dall’amministrazione comunale nella sperimentazione, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, di percorsi innovativi nel campo dell’integrazione socio-sanitaria volti alla creazione di un vero e proprio patto con le famiglie”. E’ quanto afferma in una nota il presidente della commissione politiche sociali, Rosario Lostumbo. “I moderni sistemi di cura a domicilio – prosegue Lostumbo - promossi nell’ambito del progetto di assistenza a domicilio Home Care Premium, rivolto a dipendenti-pensionati pubblici e cofinanziato dall'Inps-ex Inpdap, hanno messo in luce il grande contribuito che Catanzaro ha offerto, in qualità di comune capofila, agli altri centri dell'ambito distrettuale catanzarese. Grazie a questa iniziativa le famiglie hanno potuto usufruire di una serie di servizi e prestazioni di cura domiciliari favorendo un maggiore risparmio della spesa pubblica e creando le basi per una forte ricaduta occupazionale sul territorio. E’ questa la rivoluzione che sta interessando il più complesso ambito delle politiche socio-sanitarie rispetto al quale occorre investire in nuove progettualità e soluzioni che possano offrire risposte più concrete ai bisogni dei cittadini. Il Comune di Catanzaro, proponendosi quale ponte ideale tra amministratori del comprensorio, non può che ripartire da questo riconoscimento nazionale mirando a migliorare sempre di più i propri assetti organizzativi per conseguire gli ulteriori obiettivi già in cantiere. In qualità di presidente della commissione politiche sociali – conclude Lostumbo - non posso che confermare la massima collaborazione all’assessore al ramo, Gabriella Celestino, al dirigente e al personale dell’intero settore per il raggiungimento di ulteriori traguardi che vedono nella famiglia la principale risorsa nei programmi di cura domiciliare”.